



Com. n. 196

Ivrea, 27/04/2023

A tutto il personale docente
e ATA in servizio
IC Ivrea I

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca –Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 5 MAGGIO 2023

Il MIM, con nota prot. n. 68356 del 27/05/2023, comunica che, per la giornata di venerdì 5 maggio 2023, sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero:

SCIOPERO NAZIONALE INTERA GIORNATA proclamato dalle seguenti organizzazioni sindacali:

Cobas Scuola Sardegna rivolto a “tutto il personale docente, ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola, in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere”, con le seguenti motivazioni: “*Contro i quiz INVALSI; per un contratto che preveda veri aumenti e pieno recupero salariale; contro aumento del numero minimo di alunni/e, per mantenere autonomia degli istituti scolastici il continuo smantellamento degli stessi; per la stabilizzazione dei precari; contro la formazione delle classi con più di 30 alunni; contro l'autonomia differenziata ed i progetti del PNRR sulla scuola; contro i PCTO; per il potenziamento degli organici Ata; per uno stato giuridico ed un mansionamento degno del personale educativo; per un vero piano di investimenti di edilizia scolastica; contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro le norme approvate in violazione dei vincoli contrattuali vigenti; contro qualsiasi imposizione di attività di formazione obbligatoria; per una vera democrazia sindacale; per uno sviluppo della lingua, della storia e della cultura della Sardegna e per una legge sulla scuola sarda; contro qualsiasi guerra*”.

Cobas Scuola rivolto al “personale docente, educativo ed ata della scuola primaria”, con le seguenti motivazioni: “*contro i quiz INVALSI; contro la cosiddetta didattica delle competenze addestrative; per una scuola pubblica che punti su strumenti cognitivi e spirito critico; contro il nuovo sistema di reclutamento e la carriera dei docenti previsti dalla legge 79 e 142; contro l'ennesimo ridimensionamento delle scuole che ha come nuovo parametro 900 alunni; contro qualsiasi tipo di autonomia differenziata*”.

Unicobas Scuola e Università: rivolto a “tutto il personale docente e ata, a tempo determinato e indeterminato, in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere” con le seguenti motivazioni: “*per un piano di investimenti di 13 miliardi per l'edilizia scolastica; contro le prove INVALSI, contro l'obbligo dei PCTO; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex enti locali; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per respingere l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (autonomia differenziata)*”

SCIOPERO BREVE (rivolto solo alla scuola primaria) proclamato da:

SGB (Sindacato Generale di Base)- lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dell'INVALSI:

- sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 5 maggio 2023;
- sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo di correzione dei test, a partire dal 5 maggio 2023 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzato da ogni singola istituzione scolastica”

con le seguenti motivazioni: *“contro la somministrazione delle prove INVALSI; contro la legge 25 ottobre 2007, n. 176 che impone la somministrazione dei test in via ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento; a favore di più risorse del Governo per l'istruzione; contro il CCNL rinnovato nella parte economica che non è adeguato all'inflazione in corso; contro l'autonomia differenziata; contro le risorse stanziare per le spese militari anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza”.*

In ottemperanza all'Accordo sulle norme a garanzia dei servizi pubblici essenziali nel Comparto Istruzione e Ricerca, e con riferimento alle Associazioni sindacali di cui sopra, si informa che, ai sensi dell'art.3 c.4, : *“in occasione di ogni sciopero i Dirigenti scolastici invitano il personale a comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero, o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo. **La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al c.6. A tal fine i Dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.***

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione” di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, 146 e s.m.i. e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima: pertanto il diritto allo sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa. Pertanto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite per il comparto scuola, ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, si invita il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'eventuale adesione/non adesione/ o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo **entro e non oltre le ore 13:00 del 28/04/2023** compilando il form cliccando sul seguente link:

<https://forms.gle/AwCUQen5NTSMmsRt6>

Si richiede al personale in servizio presso le scuole primarie di specificare a quale tipologia di sciopero intendono aderire/non aderire/o non comunicare la decisione al riguardo.

Per esigenze organizzative e tenuto conto del breve tempo a disposizione la mancata risposta verrà considerata non adesione.

Si ricorda che, ai sensi del Nuovo Accordo in materia di scioperi, non si può superare il limite di: **40 ore individuali per scuole materne e primarie (8 giorni per anno scol.) e 60 ore individuali per scuole secondarie I e II grado (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico).**

Si ricorda che chi aderisce e chi “non ha maturato decisioni al riguardo” deve indicare classe/sezione e orario.

Si precisa inoltre che:

- chi dichiara di aderire deve far pervenire la dichiarazione di sciopero entro venerdì 5 maggio alle ore 11,00;
- chi “non ha maturato decisioni al riguardo” deve **IL GIORNO DELLO SCIOPERO ENTRO LE ORE 8,00** comunicare se ha aderito o no inviando una mail a: didattica@icivreal.edu.it.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Anna Piovano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, art.3, co 2, D. Lgs. 39/93)